

Lex partigiano di
Polinago
Plinio
Beneventi

CHI È?

Plinio Beneventi, conosciuto con il nome di Giuseppe, è stato un partigiano operante nei territori di Polinago. Nato il 29 Marzo del 1929, oggi ha 94 anni ed è uno degli ultimi testimoni diretti del nostro paese.

PERCHÈ DIVENTÒ PARTIGIANO

Nel 1944, all'età di 15 anni, decise di prendere parte alla Resistenza locale successivamente all'arresto da parte dei tedeschi, che lo tennero prigioniero a Gombola per un po' di giorni.

Quando fu liberato, tornò a Polinago e divenne partigiano. Apparteneva al "Battaglione Amelio Tassoni".

GLI ATTACCHI PARTIGIANI

Il loro metodo di aggressione consisteva nella guerriglia: attacchi di piccoli e medi gruppi armati che duravano poche ore.

Alle nostre curiosità sugli aspetti più drammatici della guerra, Plinio ci ha risposto così: “Ho preso parte a poche azioni militari, noi partigiani locali svolgevamo per lo più ispezioni del territorio: quando venivano avvistati dei tedeschi nella zona, ci ritiravamo in montagna e lì venivano preparati gli attacchi. Il resto del tempo lo trascorrevamo nelle nostre case con le nostre famiglie”.

RIFORNIMENTI INVIATI AI PARTIGIANI

Il Monte Santa Giulia, situato a Monchio di Palagano (MO), ha rappresentato un punto strategico per l'organizzazione partigiana. Infatti, è lì che gli Alleati inviavano ai partigiani i rifornimenti e l'abbigliamento necessari.

Plinio ha ricevuto un giacchino di jeans e un paio di pantaloni.

Abbiamo chiesto al signor Plinio com'è stato vivere la
guerra:

“Prima dell’Armistizio del ’43 la guerra era sentita lontana,
ma dopo l’occupazione tedesca ci siamo resi conto fosse,
invece, reale e più vicina che mai.. Sono stati tempi difficili”.

Il momento più emozionante è stato sicuramente quando Plinio ci ha raccontato dell'annuncio della Liberazione e della fine della guerra:

“Mentre i tedeschi fuggivano, tutta la popolazione si diresse verso Modena e, una volta giunti in città, tutte le armi vennero gettate, in segno di rinuncia alle armi, alla guerra e alla violenza: finalmente la guerra era finita e tutti avevano la speranza nel cuore di rivolgersi verso tempi migliori”.

Abbiamo fornito ai nostri nonni una lista di ex partigiani del territorio di Polinago e abbiamo chiesto loro se, tra questi, ne riconoscessero qualcuno: ne abbiamo rinvenuti alcuni e li abbiamo riportati nella tabella della pagina seguente.



lista partigiani

cognome	nome	nome battaglia	data di nascita	mestiere	inizio e fine resistenza
Astrologi	Achille	Tolone	15.05.1892	agricoltore	10.06.44 - 30.04.45
Astrologi	Aldo	Folgore	12.03.1922	operaio	10.05.44 - 30.04.45
Bartolai	Achille	Achille	10.04.1927	studente intellettuale	10.10.44 - 30.04.45
Bernardi	Natale	Secondo	24.12.1923	agricoltore	01.12.44 - 30.04.45
Bertelli	Eliseo	Quadro	13.06.1926	agricoltore	03.06.44 - 30.04.45
Bernardi	Bruno	Flavio	18.05.1916	muratore operaio	5.01.44 - 31.07.44
Berti	Felice	Felice	18.10.1917	barista commerciante	26.08.44 - 30.04.45
Bondioli	Maria	Maria	01.10.1916	casalinga	15.05.44 - 30.04.45
Bonvicini	Aldino	Trento	11.09.1925	agricoltore	30.10.44 - 30.04.45
Bortolai	Luciana	Luciana	26.09.1929	casalinga	01.09.44 - 30.04.45
Carlotti	Dino	Topolino	27.08.1921	agricoltore	04.12.44 - 30.04.45
Concetti	Azelio	Fabbro	30.08.1911	agricoltore	15.12.44 - 30.04.45
Corsinotti	Domenico	Grazia	23.03.1913	/	10.05.44 - 7.06.44
Fantozzi	Vittorio	Alessandro	17.04.1906	agricoltore	29.12.44 - 30.04.45
Fantozzi	Giuseppe	Capicchio	01.01.1928	agricoltore	24.12.44 - 30.04.45
Fiorentini	Arnaldo	Arnaldo	06.04.1927	studente intellettuale	06.01.45 - 30.04.45
Iaccheri	Orlando	/	09.06.1926	agricoltore	20.10.44 - 30.04.45
Mattioli	Remo	Lampo	07.10.1928	agricoltore	10.12.44 - 30.04.45
Roncaccioli	Antonio Domenico	/	16.09.1922	geometra impiegato	25.05.44 - 30.04.45
Scalabrini	Riccardo	Buffalo	23.05.1920	agricoltore	24.05.44 - 30.05.45
Serri	Diego	Capra	12.11.1924	agricoltore	08.08.44 - 30.04.45
Vecchi	Federico	Federico	27.10.1922	agricoltore	15.05.44 - 30.04.45

Boccaleoni Primo: ha combattuto la Seconda Guerra Mondiale



Abbiamo approfondito la storia di Boccaleoni Primo, bisnonno di Rebecca Iseppi.

E' nato il 20 giugno del 1922 ed è morto nel 2009.

La sua storia

Partito nel 1942 per la Russia,
con il battaglione "Val chiese", era stato inserito nell'unità
dell'Armata Italiana in Russia (ARMIR).

Era cucciniere ed era addetto alla cucina dei cibi per i soldati, infatti non poteva imbracciare armi, in quanto aveva una malformazione alla mano destra.

Il giorno dopo l'armistizio, avvenuto l'8 settembre del 1943, si trovava a Vipiteno, lì venne catturato dai tedeschi che gli chiesero di arruolarsi con loro; dopo essersi rifiutato, venne portato a piedi presso il campo di concentramento di Stalag, in Germania.

Nel campo di concentramento

Per arrivare al campo di concentramento, Primo e i suoi compagni furono condotti a piedi, alcuni verso il Brennero, altri verso Innsbruck e da lì caricati su un carro merci.

Primo trascorse il primo anno nel lager Stalag, ma riuscì a sopravvivere e rientrò in Italia il 14 maggio del 1945.

**A cura dei ragazzi delle classi
2B e 3B
della scuola secondaria
di primo grado
"G. Papini"
di Polinago**